Parlamento europeo
2019-2024

Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

2022/0135(COD)

16.9.2022

***I
PROGETTO DI RELAZIONE

sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) 2018/1806 che adotta l'elenco dei paesi terzi i cui cittadini devono essere in possesso del visto all'atto dell'attraversamento delle frontiere esterne e l'elenco dei paesi terzi i cui cittadini sono esenti da tale obbligo (Kuwait, Qatar)
(COM(2022)0189 – C9-0160/2022 – 2022/0135(COD))

Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

Relatore: Erik Marquardt

Significato dei simboli utilizzati

*	Procedura di consultazione
***	Procedura di approvazione
***I	Procedura legislativa ordinaria (prima lettura)
***II	Procedura legislativa ordinaria (seconda lettura)
***III	Procedura legislativa ordinaria (terza lettura)

(La procedura indicata dipende dalla base giuridica proposta nel progetto di atto.)

Emendamenti a un progetto di atto

Emendamenti del Parlamento presentati su due colonne

Le soppressioni sono evidenziate in ***corsivo grassetto*** nella colonna di sinistra. Le sostituzioni sono evidenziate in ***corsivo grassetto*** nelle due colonne. Il testo nuovo è evidenziato in ***corsivo grassetto*** nella colonna di destra.

La prima e la seconda riga del blocco d'informazione di ogni emendamento identificano la parte di testo interessata del progetto di atto in esame. Se un emendamento verte su un atto esistente che il progetto di atto intende modificare, il blocco d'informazione comprende anche una terza e una quarta riga che identificano rispettivamente l'atto esistente e la disposizione interessata di quest'ultimo.

Emendamenti del Parlamento presentati in forma di testo consolidato

Le parti di testo nuove sono evidenziate in ***corsivo grassetto***. Le parti di testo soppresse sono indicate con il simbolo ▌ o sono barrate. Le sostituzioni sono segnalate evidenziando in ***corsivo grassetto*** il testo nuovo ed eliminando o barrando il testo sostituito.
A titolo di eccezione, le modifiche di carattere strettamente tecnico apportate dai servizi in vista dell'elaborazione del testo finale non sono evidenziate.

INDICE

Pagina

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO 5

MOTIVAZIONE.....10

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) 2018/1806 che adotta l'elenco dei paesi terzi i cui cittadini devono essere in possesso del visto all'atto dell'attraversamento delle frontiere esterne e l'elenco dei paesi terzi i cui cittadini sono esenti da tale obbligo (Kuwait, Qatar) (COM(2022)0189 – C9-0160/2022 – 2022/0135(COD))

(Procedura legislativa ordinaria: prima lettura)

Il Parlamento europeo,

– vista la proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio (COM(2022)0189),

– visti l'articolo 294, paragrafo 2, e l'articolo 77, paragrafo 2, lettera a), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, a norma dei quali la proposta gli è stata presentata dalla Commissione (C9--0160/2022),

– visto l'articolo 294, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto l'articolo 59 del suo regolamento,

– vista la relazione della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni (A9-0000/2022),

1. adotta la posizione in prima lettura figurante in appresso;

2. chiede alla Commissione di presentargli nuovamente la proposta qualora la sostituisca, la modifichi sostanzialmente o intenda modificarla sostanzialmente;

3. incarica la sua Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione nonché ai parlamenti nazionali.

Emendamento 1

Proposta di regolamento
Considerando 3

Testo della Commissione	*Emendamento*
(3) Il Kuwait e il Qatar ***presentano un basso rischio di migrazione irregolare verso l'Unione e*** rilasciano passaporti biometrici conformi alle norme dell'Organizzazione per l'aviazione civile internazionale. ***Negli ultimi anni la***	(3) ***Sulla base della valutazione della Commissione,*** il Kuwait e il Qatar ***soddisfano i criteri di cui al regolamento (UE) 2018/1806, che consentono la loro inclusione nell'elenco dei paesi i cui cittadini sono esenti dall'obbligo del visto.***

cooperazione in materia di sicurezza con tali paesi si è intensificata. Per quanto riguarda gli interessi economici, il Kuwait e il Qatar sono partner economici importanti per l'Unione, in particolare nel settore dell'energia. Sebbene permangano sfide nel settore dei diritti umani e delle libertà fondamentali***, il*** Kuwait e ***il*** Qatar ***hanno subito*** trasformazioni ***e miglioramenti*** sociali ***nell'ambito dei diritti delle donne e dei lavoratori, della libertà di religione e del dialogo interreligioso, e si prevede che continuino a compiere progressi e riforme***. ***I*** vantaggi ***a lungo termine*** dell'esenzione dall'obbligo del visto ***per l'UE possono rafforzare le tendenze positive nei settori citati***.

Entrambi i paesi, inoltre, rilasciano passaporti biometrici conformi alle norme dell'Organizzazione per l'aviazione civile internazionale. ***Tuttavia, come indicato nella valutazione della Commissione (documento di lavoro dei servizi della Commissione sul soddisfacimento da parte del Kuwait e del Qatar dei criteri di cui all'articolo 1 del regolamento (UE) 2018/1806), nella relazione annuale 2021 dell'UE sui diritti umani e la democrazia nel mondo elaborata dal SEAE (relazioni per paese) e nelle relazioni di varie ONG, permangono gravi preoccupazioni e numerose*** sfide nel settore dei diritti umani e delle libertà fondamentali ***nel*** Kuwait e ***nel*** Qatar***, nonostante le*** trasformazioni sociali ***e le riforme legislative recenti e in atto***. ***Al fine di garantire l'efficacia dell'esenzione dall'obbligo del visto e la sua piena reciprocità, l'accordo di esenzione dal visto dovrebbe garantire l'eliminazione di qualsiasi ostacolo che impedisca di beneficiare dei*** vantaggi dell'esenzione dall'obbligo del visto ***all'atto dell'attraversamento delle frontiere esterne degli Stati membri, consentendo ai beneficiari l'accesso su base non discriminatoria, in particolare un accesso indipendente ai viaggi per le donne, i membri della comunità LGBTQ+ e gli apolidi***. ***Di tali condizioni dovrebbero tenere conto gli accordi bilaterali di esenzione dall'obbligo del visto di prossima conclusione tra l'Unione e tali paesi.***

Or. en

Emendamento 2

Proposta di regolamento
Considerando 3 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(3 bis) È inoltre opportuno portare avanti un dialogo ufficiale a pieno titolo in materia di diritti umani con il Kuwait e il

Qatar, che porti a miglioramenti e risultati tangibili per quanto riguarda, fra l'altro, i diritti del lavoro e dei lavoratori, compresi i diritti dei lavoratori migranti, i diritti delle donne, i diritti delle persone LGBTQ+, la libertà di religione, la proibizione della tortura, la libertà di parola, il diritto di riunione e il divieto della pena di morte. Gli accordi bilaterali di esenzione dall'obbligo del visto tra l'Unione e, rispettivamente, il Kuwait e il Qatar dovrebbero includere impegni espliciti e concreti a tal fine.

Or. en

Emendamento 3

Proposta di regolamento
Considerando 4

Testo della Commissione	*Emendamento*
(4) ***Di conseguenza***, è opportuno esonerare i cittadini di tali paesi dall'obbligo del visto per soggiorni la cui durata globale non sia superiore a 90 giorni su un periodo di 180 giorni e spostare le menzioni di tali paesi nell'allegato II del regolamento (UE) 2018/1806.	(4) ***In considerazione del fatto che i vantaggi a lungo termine dell'esenzione dall'obbligo del visto e lo scambio reciproco con l'Unione possono rafforzare le tendenze positive anche nel settore dei diritti umani e delle libertà fondamentali***, è opportuno esonerare i cittadini di tali paesi dall'obbligo del visto per soggiorni la cui durata globale non sia superiore a 90 giorni su un periodo di 180 giorni e spostare le menzioni di tali paesi nell'allegato II del regolamento (UE) 2018/1806.

Or. en

Emendamento 4

Proposta di regolamento
Considerando 4 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(4 bis) Al fine di valutare i vantaggi, i risultati e i potenziali miglioramenti connessi all'esenzione reciproca

	dall'obbligo del visto, gli accordi bilaterali di esenzione dall'obbligo del visto tra l'Unione e, rispettivamente, il Kuwait e il Qatar dovrebbero prevedere una valutazione periodica, da parte della Commissione, dell'attuazione delle disposizioni in essi contenute, che comprenda la dimensione dei diritti umani.

Or. en

Emendamento 5

Proposta di regolamento
Considerando 6

Testo della Commissione	*Emendamento*
(6) L'esenzione dall'obbligo del visto per i cittadini del Kuwait e del Qatar non dovrebbe applicarsi prima della conclusione di accordi bilaterali di esenzione dall'obbligo del visto tra l'Unione e, rispettivamente, il Kuwait e il Qatar, in particolare al fine di garantire la piena reciprocità.	(6) L'esenzione dall'obbligo del visto per i cittadini del Kuwait e del Qatar non dovrebbe applicarsi prima della conclusione di accordi bilaterali di esenzione dall'obbligo del visto tra l'Unione e, rispettivamente, il Kuwait e il Qatar, in particolare al fine di garantire la piena reciprocità. ***La conclusione di accordi bilaterali di esenzione dall'obbligo del visto tra l'Unione e, rispettivamente, il Kuwait e il Qatar non dovrebbe dipendere dalla conclusione di accordi bilaterali relativi ad altri settori politici, quali il rimpatrio o la riammissione, né essere altrimenti interconnessa con essa.***

Or. en

Emendamento 6

Proposta di regolamento
Considerando 6 bis (nuovo)

Testo della Commissione	*Emendamento*
	(6 bis) Seguendo il modello dell'attuale processo che riguarda il Kuwait e il Qatar come parti di accordi di nuova generazione a norma del regolamento (UE) 2018/1806, la Commissione

dovrebbe valutare tempestivamente la situazione di altri paesi terzi potenzialmente ammissibili all'esenzione dall'obbligo del visto, in particolare l'Oman e l'Ecuador, tenendo conto della rispettiva coerenza regionale.

Or. en

MOTIVAZIONE

La proposta della Commissione europea è volta a modificare il regolamento (UE) 2018/1806 inserendo il Kuwait e il Qatar tra i paesi terzi i cui cittadini sono esenti dall'obbligo del visto all'atto dell'attraversamento delle frontiere esterne degli Stati membri per soggiorni la cui durata globale non sia superiore a 90 giorni su un periodo di 180 giorni. La base giuridica della proposta è l'articolo 77, paragrafo 2, lettera a), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE). Il regolamento proposto costituirà uno sviluppo dell'*acquis* di Schengen.

I paesi terzi i cui cittadini sono esenti dall'obbligo del visto vanno stabiliti procedendo a una valutazione caso per caso di vari criteri, previsti all'articolo 1 del regolamento (UE) 2018/1806. Tali criteri attengono, in particolare, "all'immigrazione clandestina, all'ordine pubblico e alla sicurezza, ai vantaggi economici, segnatamente in termini di turismo e commercio estero, e alle relazioni esterne dell'Unione con i paesi terzi in questione, includendo anche considerazioni relative ai diritti umani e alle libertà fondamentali nonché tenendo conto delle implicazioni di coerenza regionale e reciprocità".

Per rendere effettiva l'esenzione dall'obbligo del visto occorrerà che ciascuno dei due paesi concluda con l'UE un accordo di esenzione dal visto che preveda garanzie in relazione ai criteri di cui al regolamento (UE) 2018/1806. In seguito all'applicazione dell'esenzione dall'obbligo del visto proposta, nel caso in cui non sia garantita la piena reciprocità in materia di visti, qualora il regime di esenzione dall'obbligo del visto sia oggetto di abusi o in caso di abusi derivanti dall'esenzione dall'obbligo del visto, possono essere applicati i meccanismi di reciprocità e sospensione di cui al regolamento (UE) 2018/1806.

Per i viaggiatori esenti dall'obbligo del visto continueranno a essere effettuati controlli alle frontiere esterne dell'UE al fine di verificare se essi soddisfano i requisiti di ingresso, anche consultando il sistema d'informazione Schengen e le banche dati nazionali degli Stati membri. Inoltre, i viaggiatori esenti dall'obbligo del visto che entrano nello spazio Schengen saranno soggetti al sistema di ingressi/uscite dell'UE (EES) e al sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS), non appena tali sistemi saranno pienamente operativi.

Sia il Kuwait che il Qatar sono partner economici importanti per l'Unione, in particolare nel settore dell'energia e nel contesto degli obiettivi dell'UE per la diversificazione del proprio approvvigionamento energetico. Negli ultimi anni la cooperazione tra l'Unione e il Kuwait e il Qatar si è inoltre intensificata in diversi settori politici, ad esempio nel settore della sicurezza, sia a livello bilaterale che attraverso il Consiglio di cooperazione del Golfo (CCG). Entrambi i paesi, inoltre, rilasciano passaporti biometrici.

Permangono, tuttavia, gravi preoccupazioni e carenze nel settore dei diritti umani e delle libertà fondamentali. Nonostante le riforme legislative e le iniziative politiche recentemente poste in atto, permangono numerose sfide in diversi settori e nell'applicazione della legislazione di recente adozione, come sottolineato, tra l'altro, nella valutazione della Commissione, nella relazione annuale 2021 dell'UE sui diritti umani presentata dal SEAE e nelle relazioni annuali di Amnesty International e Human Rights Watch. In tale contesto, un'attenzione particolare è stata dedicata alle condizioni di lavoro dei lavoratori migranti in vista dell'imminente Coppa del mondo FIFA. Vi sono comunque anche altri settori che destano preoccupazione, come ad esempio i diritti delle donne, i diritti delle persone LGBTQ+, la libertà di religione, la

proibizione della tortura, la libertà di parola, il diritto di riunione e il divieto della pena di morte.

Lo status di esenzione dall'obbligo del visto può svolgere un ruolo fondamentale nel promuovere il partenariato fra le due regioni e nel rafforzare il dialogo politico nonché gli scambi sul piano economico, della ricerca, dell'istruzione, della cultura e della società. Portare avanti dialoghi ufficiali in materia di diritti umani rientra a pieno titolo fra gli impegni assunti nel quadro degli accordi bilaterali che saranno conclusi tra l'Unione e, rispettivamente, il Qatar e il Kuwait ed è altresì prevista una valutazione continua di tali dialoghi. Considerando che tali accordi bilaterali saranno i primi a essere adottati nell'ambito del nuovo regime previsto dal regolamento (UE) 2018/1806, il relatore ritiene che l'introduzione di tali clausole rappresenterà un modello positivo, con benefici effetti a cascata per i futuri accordi di questo tipo.

L'introduzione del regime di esenzione dall'obbligo del visto riveste un'importanza notevole per i cittadini del Qatar e del Kuwait, come pure per i cittadini dell'Unione, e contribuirà ad approfondire i contatti e gli scambi interpersonali e a rafforzare le relazioni sociali e culturali. A tal riguardo, sarà fondamentale garantire a tutti i cittadini di entrambe le parti un accesso equo e non discriminatorio ai vantaggi derivanti dall'esenzione dall'obbligo del visto.

Al fine di valutare i vantaggi e i risultati effettivi derivanti dal regime di esenzione dall'obbligo del visto e l'eventuale necessità di miglioramenti, il relatore ritiene opportuno prevedere una valutazione periodica di tale regime, inserendo in tutti i futuri accordi bilaterali in materia di esenzione dal visto una disposizione esplicita concernente la valutazione e la presentazione di relazioni da parte della Commissione.

In considerazione dei vantaggi che il regime di esenzione dall'obbligo del visto potrebbe apportare alle parti interessate, l'Unione dovrebbe intensificare gli sforzi per dialogare con altri paesi terzi interessati all'esenzione dall'obbligo del visto per i viaggi nell'UE. Le esenzioni dall'obbligo del visto proposte per i cittadini del Qatar e del Kuwait dovrebbero dare alla Commissione l'impulso ad avviare un dialogo concreto con altri paesi sulla base dei criteri e della procedura di cui al regolamento (UE) 2018/1806, nonché a valutare tempestivamente i paesi potenzialmente ammissibili e interessati.

Infine, il relatore ritiene che, con l'adozione della presente proposta della Commissione europea, il Parlamento europeo confermi il suo impegno a rafforzare le relazioni interpersonali e gli scambi sociali con il Kuwait e il Qatar. Pertanto, e tenuto conto dell'importanza del regime di liberalizzazione dei visti per i cittadini di tutte le parti interessate, il relatore raccomanda ai membri della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni di sostenere la presente relazione.